

IL PAESE AI PIEDI DELLE ALPI LIGURI IMMERSO TRA BOSCHI E PASCOLI

# Mendatica, portabandiera dello sviluppo "verde"

Il premio di Legambiente a un borgo che ha saputo crescere

Il tempo sembrerà essersi fermato a Mendatica, piccolo borgo ai piedi delle Alpi liguri, immerso tra boschi e pascoli.

A quasi 800 metri sul livello del mare, Mendatica, la "torre della Valle Arroscia", distende il suo mantello di case di pietra lungo il centro della vallata, tra castagneti e foreste di conifere attraversati da corsi d'acqua cristallina, così pura e abbondante da dare il nome allo stesso paese: Mendàiga ovvero "manda acqua".

Sul territorio di Mendatica si trovano, infatti, le cascate dell'Arroscia, spettacolari salti di oltre trenta metri d'altezza, situati lungo il sentiero naturalistico che collega la località Poilarocca con la Chiesa di Santa Margherita.

Ma questo angolo di bellezza e biodiversità non è affatto addormentato. Anzi. La gestione del territorio qui ha dato prova di lungimiranza e di grande rispetto.

Una visione moderna per valorizzare luoghi, cultura e tradizioni, cercando al tempo stesso di garantire occupazione e futuro per chi vi abita o per chi sceglie di venire a soggiornarvi. La scelta non è sfuggita a Legambiente, alla Carovana delle Alpi 2014, nel corso del check-up sullo stato di salute dell'ambiente alpino per assegnare le tradizionali bandiere verdi e nere, rispettivamente alle buone e cattive pratiche di gestione del territorio.

Quest'anno tra le bandiere verdi

ecco il nome di Mendatica per le buone pratiche ecosostenibili, le idee positive per uno sviluppo locale green e un ritorno, rispettoso, al protagonismo della montagna.

Nel 2007 il comune di Mendatica è stato uno dei sette fondatori del Parco Regionale Naturale delle Alpi Liguri inserendo nel parco un 'Sito di Interesse Naturalistico' ed una ZPS (Zone Speciali di Conservazione).

Un costante lavoro di recupero culturale, ambientale e sociale in sinergia con la popolazione, le istituzioni, le proloco e l'Ente Parco hanno rivitalizzato un luogo antropizzato ma da decenni a forte rischio di abbandono.

Nello specifico il comune di Mendatica ha ricevuto la Bandiera Verde per aver sostenuto la tradizione pastorale della "Transumanza" facendo della usanza anche un'occasione di turismo sostenibile; aver contribuito alla riscoperta della

"Cucina Bianca"; aver recuperato dei terrazzamenti per la attuale coltivazione del grano e del granturco; aver restaurato un antico mulino ad acqua; aver attivato due centraline idroelettriche; aver promosso l'attività turistica del territorio attraverso percorsi culturali, storici ed antropologici.

La bandiera verde sarà consegnata nella giornata di venerdì 26 settembre in occasione della transumanza e dell'inaugurazione della centralina idroelettrica.

**LUNGIMIRANZA**  
La gestione del patrimonio naturale capace di garantire occupazione e futuro a chi vi abita

## L'APPUNTAMENTO

### LA STORICA FESTA DELLA TRANSMANZA PROFUMA DI TRADIZIONE E ANTICHE RICETTE

Profuma di tradizione e di antiche ricette la Festa della Transumanza del comune di Mendatica, cuore del Parco delle Alpi Liguri, proposta nell'ultimo weekend di settembre. Una manifestazione interamente dedicata alla memoria dell'antichissima tradizione pastorale nel borgo ai piedi delle vette che ha per secoli basato il proprio sostentamento sul bestiame e sui prodotti del pascolo. Una manifestazione lunga tre giorni, da venerdì a domenica, che rievoca gioie e fatiche della vita di transumanza,

cultura comune delle genti brigasche stanziate nell'areale del Monte Saccarello. Le suggestive malghe sparse sul territorio sono rimaste pressoché intatte a perenne testimonianza della dura e semplice vita dei pastori delle nostre montagne, che all'inizio di ogni estate intraprendono un lungo cammino conducendo mandrie e greggi a questi stagionali nuclei abitativi posti in altura, per poi ridiscendere all'inizio dell'autunno. Spazio anche per la Fiera di San Matteo, il Palio delle Capre, i piatti della cucina bianca.



Mendatica

## ISAPORI DI UNA VOLTA NEL BORGIO ALLE FALDE DEL MONTE MONEGA

### Vacanze antiche a Montegrosso Pian Latte

E' l'idea di "casa" quella che caratterizza una vacanza o una visita a Montegrosso Pian Latte. Un soggiorno tra pietre antiche, il profumo della legna, del pane, delle caldaroste in autunno.

Il paesino montano, su uno stretto terrazzo alle falde del Monte Monega, si colloca in un contesto ambientale di straordinaria bellezza, punto di forza di un settore turistico in costante ascesa nonostante le difficoltà proprie di una piccola realtà.

L'accoglienza si basa proprio sull'intimità delle abitazioni attraverso un sistema gestito direttamente dal comune, l'hotel paese, che mette in contatto proprietari di abitazioni e turisti. Si può scegliere tra le tipiche case del vecchio borgo o le baite di Case Fascei, un tranquillo alpeggio al



Montegrosso

cospetto del Monte Monega. C'è anche un rifugio, presso la Malga Pian Latte, a 1722 metri di dislivello.

Da non perdere in paese la visita al Museo della Castagna: il nucleo principale è costituito dal Bosco Addomesticato, il cui percorso museale illustra le innumerevoli risorse del bosco attraverso varie tappe che portano a un essiccatoio recentemente restaurato e a una radura dove sono state ricostruite due carbonaie ed un castagneto.

La castagna, da sempre elemento centrale dell'economia montegrossina, viene celebrata da circa quarant'anni nella seconda domenica di ottobre, un weekend di festa con il coinvolgimento delle scuole, degustazioni di formaggi e piatti della cucina bianca.

## ALBERGO - RISTORANTE - BAR

# LA CAMPAGNOLA

Via S. Bernardo, 28 - Mendatica - Tel. 349.0812283



## MENU'

### Antipasti

Pan fritto e salumi  
Formaggio locale con il miele  
Pizza  
Focaccia con brussu  
Funghi

### Primi

"Bastardui" al sugo di porro  
Ravioli di patate al sugo di noci

### Secondi e contorni

Coniglio impanato con patate  
Lonza ai funghi porcini

### Dolce

Dolce della casa

### Formaggio

Formaggio locale con il miele

PREZZO € 25

BEVANDE Incluse